

Giornale di Sicilia 12 Luglio 2012

Dopo la sentenza della Cassazione scattano 4 arresti

A meno di una settimana dalla sentenza della Cassazione che rende definitive le condanne del processo "Icaro Romanza" scattano gli arresti per gli imputati che ancora si trovavano a piede libero. Si tratta di Alfio Cammareri, 39 anni, di Frazzanò che deve scontare 2 anni 4 mesi e 26 giorni; Giuseppe Karra, 60 anni, di Alcara Li Fusi, che deve scontare 3 anni, 8 mesi e 13 giorni; Gennarino Paolo Scaffidi, 42 anni, residente a Brolo, deve scontare 4 anni e Giovanni Pintabona, 38 anni, di Barcellona ma residente in provincia di Bologna che deve scontare 2 anni, 6 mesi e 12 giorni. Sono stati arrestati in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall'ufficio esecuzioni penale della procura generale presso la corte d'appello di Reggio Calabria. I provvedimenti sono stati eseguiti dai carabinieri delle Compagnie di Patti e Sant'Agata di Militello, in collaborazione con i carabinieri della Compagnia di Bologna-Borgo Panigale. Il processo, a carico di boss, gregari e fiancheggiatori del clan della zona tirrenica e dei Nebrodi è l'unione di due operazioni antimafia che hanno portato alla luce estorsioni, danneggiamenti ed anche tre omicidi avvenuti negli anni Novanta. In particolare, l'operazione "Romanza" risale al 2000 mentre l'operazione "Icaro" fu eseguita nel 2003. Lo scorso 4 luglio la Cassazione ha confermato quasi del tutto la sentenza emessa il 25 gennaio 2011 dalla Corte d'Assise d'Appello facendo diventare definitive anche cinque condanne all'ergastolo per Carmelo Bontempo Scavo, Rosario Bontempo Scavo, Sergio Antonino Carcione e per i fratelli latitanti Calogero Carmelo Mignacca e Vincenzino Mignacca.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS